

Allegato 1

LINEE GUIDA

Art. 1

Premessa

1. Le linee-guida che seguono sono relative alla applicazione del Regolamento per “Lavoro conto terzi” della Università della Repubblica di San Marino, sono state redatte per garantire un corretto approccio nella regolazione dei rapporti dei Dipartimenti universitari con soggetti pubblici e privati della Repubblica ovvero di altri territori. La logica di tali rapporti è ispirata al contributo che al mondo economico e sociale può venire dal trasferimento di conoscenze acquisite dall’Università tramite l’attività di ricerca e di riflessione scientifica.

Art.2

Articolazione organizzativa

1. Nelle fasi di acquisizione e realizzazione dei “lavori conto terzi” la figura di riferimento è il Responsabile di progetto designato dal Consiglio di Dipartimento tra i Docenti (che abbiano almeno un contratto annuale) e ricercatori del medesimo. Egli provvede a:
 - a- a predisporre in apposito documento gli obiettivi e gli step tecnici di sviluppo del progetto unitamente ad una loro definizione temporale (work break down structure);
 - b- a proporre la scelta dei collaboratori ed alla attribuzione dei compiti rispettivi;
 - c- alla stesura del Conto economico previsionale di progetto (vedi allegato n.1 al presente documento);
 - d- al coordinamento di tutte le attività tecniche ed economiche connesse con lo sviluppo del progetto;
 - e- alla redazione di un rapporto intermedio (rispetto al tempo previsto di esecuzione del progetto) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
 - f - alla redazione del rapporto conclusivo sull’esito finale del progetto e relativo consuntivo economico;
 - g - alla formulazione di una ipotesi di ripartizione dei compensi ai collaboratori da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Perché il progetto possa prendere avvio è necessario che le fasi A, B e C vengano in via preventiva approvate dal Consiglio di Dipartimento e successivamente dal CdU.

Art.3

Disciplina delle collaborazioni esterne ed acquisto di servizi, materiali ed attrezzature.

Si potrà fare ricorso, per lo sviluppo del progetto, a collaboratori esterni quando non esistano all’interno del Dipartimento le professionalità necessarie. Per acquisire tali professionalità si potrà ricorrere ad un bando solo quando il mercato del lavoro sammarinese o italiano dispongano di tali professionalità e quando, allo stesso tempo, il loro impiego nell’ambito del progetto non comporti cessione gratuita di know-how a terzi.

Art. 4

Determinazione della misura dei corrispettivi dei “lavori in conto terzi”.

Per l'elaborazione del Conto economico di previsione la posta “Ricavi” verrà determinata aggiungendo ai costi delle voci previste all'art. 5 del Regolamento il costo dei Docenti e degli eventuali collaboratori esterni. Per questi ultimi il costo da caricare alla commessa verrà estratto dal contratto di collaborazione stipulato.

Il compenso del Responsabile di progetto verrà stabilito dal Consiglio di Dipartimento ed approvato dal CdU. Tale compenso terrà ovviamente conto del tempo dedicato allo sviluppo del progetto e delle responsabilità connesse.